

**IL NODO DEI FONDI UE** L'appello: «Il blocco della ripartizione delle risorse sta causando danni ai Comuni»

# De Luca accusa Fitto e lo sfida

*Il governatore: dal ministro notizie false sulla certificazione della spesa*

**NAPOLI.** Il ministro Raffaele Fitto «sta determinando danni ai nostri territori per i ritardi che sta provocando», mentre «sulla certificazione della spesa diffonde notizie false». È un nuovo, durissimo attacco quello che Vincenzo De Luca (*nella foto*) riserva al ministro del Sud.

L'oggetto dello scontro resta la mancata ripartizione delle risorse Ue del Fondo sviluppo e coesione: 5 miliardi cui, spiega il governatore campano, «si aggiungono un miliardo e 200 milioni di euro, che si chiama fondo della programmazione complementare, che abbiamo già acquisito con la convenzione con l'Europa più di un anno e mezzo fa e sono bloccati».

**«LO INVITO A UN DIBATTITO PUBBLICO».** De Luca sfida Fitto a «un dibattito pubblico sull'uso dei fondi europei». Nel corso della sua tradizionale diretta Facebook, il governatore ricorda che quelli europei sono fondi destinati al Sud («in primo luogo a interventi di salvaguardia del territorio, alla realizzazione di strade, alla ristrutturazione di ponti, cioè sono fondi che servono a fare quei lavori di prevenzione che possano, se non impedire un'alluvione, attenuarne i danni e le conseguenze. Da dieci mesi questi fondi sono bloccati»).

**LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA.** Secondo De Luca «sulla certificazione della spesa il ministro diffonde notizie false. Si utilizza l'argomento per cui non si spendono i soldi, ma per quanto riguarda il programma Sviluppo e coesione 2014-2020 la Regione ha speso tutto. Sui 9,3 miliardi di euro, ci sono sole 7 opere su cui non c'è la certificazione ma che valgono l'uno per mille».

Tornando sulla questione dei fondi, poi, De Luca aggiunge che la Regione «ha trasmesso risorse ai



**Il ministro del Sud: «Sul Pnrr un dibattito isterico, non c'è nessun ritardo»**

Comuni per fare opere pubbliche. I Comuni hanno bisogno di quei soldi per non andare in dissesto». **FITTO: PER CAMBIARE IL PNRR C'È TEMPO FINO A FINE AGOSTO.** In attesa di un nuovo incontro che si terrà a Roma lunedì, ie-

ri Fitto non ha risposto a De Luca ma ha rilanciato sul Pnrr, affermando che si sta consumando un dibattito «isterico» e ricordando che per fare «le correzioni opportune» al Piano «abbiamo una finestra fino al 31 di agosto». Per il ministro «la cosa di cui oggi abbiamo bisogno è entrare nel merito delle questioni. Serve serietà e responsabilità».

**DIETRO LA DECISIONE IL CASO ROVELLI E L'INCARICO AL FIGLIO**

## Fiera del libro, Levi lascia l'incarico Sangiuliano: «Serve discontinuità»

**ROMA.** Il commissario straordinario del Governo per l'Italia, Paese ospite d'onore alla Fiera del libro di Francoforte 2024, Riccardo Franco Levi, con una lettera di dimissioni ha rimesso il mandato nelle mani del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano (*nella foto*). Dietro la decisione, le polemiche del caso Rovelli e poi le indiscrezioni su un incarico al figlio, sul quale Levi fa sapere che tutto si è svolto «in totale trasparenza». Sangiuliano da parte sua ha ricordato di non essere il soggetto istituzionalmente abilitato ad accettare le dimissioni, «pur condividendo la necessità di dare discontinuità a questo incarico dopo le recenti polemiche - afferma il ministro napoletano -. Informerò il Governo per concordare eventualmente la nomina di un nuovo commissario. Ringrazio Levi per la sensibilità dimostrata».



**NAPPI: UN FLOP. CIRIELLI: OSPEDALI PEGGIORI D'ITALIA**

## Centrodestra contro il governatore: «Sanità, l'Agenas boccia la Campania»

**NAPOLI.** Dopo la classifica stilata dall'Agenas (l'Agenas nazionale per i servizi sanitari regionali) che vede quattro ospedali della Campania tra i peggiori d'Italia, il centrodestra attacca il governatore, Vincenzo De Luca: «Anche Agenas boccia la sanità in Campania. Ben quattro amari bollini rossi per la Campania, dal S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno al Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. E il problema sarebbe l'autonomia? De Luca ha fatto più danni di qualunque pessimistica previsione», attacca il deputato campano della Lega Gianpiero Zinzi. Anche Severino Nappi, capogruppo del Carroccio nel consiglio regionale, osserva che «il quadro è drastico anche a causa dei tempi di attesa biblici per gli interventi oncologici. Uno scenario gravissimo con la bocciatura piena per De Luca che arriva addirittura dal suo fedelissimo Enrico Coscioni (presidente dell'Agenas che ha redatto il report)». Sulla stessa lunghezza d'onda il viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli: «Sull'autonomia è sempre giusto preoccuparci, il tema vero però è quello che accade oggi, quando il Governo non può che prendere atto che la Campania ha i peggiori ospedali d'Italia; deve riuscire solo a togliere la competenza agli incompetenti».

**DOMANI E LUNEDÌ. OCCHI SU ANCONA, BRINDISI E CATANIA**

## Sindaci, la sfida dei ballottaggi: in Campania 6 Comuni alle urne

**CASERTA.** Ultime ore di campagna elettorale prima di tornare alle urne per i ballottaggi previsti domani e lunedì (e per i primi turni delle Amministrative in Sicilia e Sardegna). Occhi puntati soprattutto sulle sfide tra centrodestra e centrosinistra ad Ancona, Brindisi e Catania. In Campania sono 6 i Comuni al ballottaggio: oltre a Torre del Greco, Marano e Cercola, in provincia di Napoli, ci sono San Felice a Cancellone nel Casertano e Scafati e Campagna in provincia di Salerno. A San Felice a Cancellone si sfideranno Emilio Nuzzo, che parte dal 34,42% del primo turno, e Carmine Palmieri, col 30,58%. A Scafati se la vedranno Pasquale Aliberti, candidato del centrodestra e già due volte sindaco (40,98% al primo turno), e Corrado Scarlato, sostenuto da Italia Viva e Liberaldemocratici che può contare sul 27,30% conseguito 15 giorni fa. Sfida sul filo a Campagna: a separare Pierfrancesco D'Ambrosio e Biagio Luongo al primo turno sono stati appena 54 voti.

**LA FAMIGLIA DI DYLAN BIANCO VUOLE CHIAREZZA**

## Tampona tir su A1 con l'auto e muore: oggi i funerali del 27enne casertano

**CASERTA.** Saranno celebrati oggi, nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo di Merangeli di Liberi, nel Casertano, i funerali di Dylan Bianco, il 27enne originario del Casertano ma immigrato da diversi anni con la famiglia a Ostermundigen, nel Canton Berna, in Svizzera, rimasto vittima del tragico incidente nella notte del 25 maggio, alle 4, sull'autostrada A1 Milano-Napoli, in prossimità dell'uscita di Caserta Nord. Dylan stava tornando per partecipare al matrimonio della sorella maggiore.

Il pm della Procura di Santa Maria Capua Vetere Valentina Santoro ha aperto un procedimento

penale ma non ha ritenuto necessario disporre l'autopsia. I familiari del ragazzo confidano però che le indagini della Procura delle forze dell'ordine, possano fare piena luce sui fatti e tutte le responsabilità, perché nutrono forti dubbi che Dylan abbia tamponato autonomamente il tir e sospettato, da alcuni elementi, che possa esservi stato il coinvolgimento di un altro mezzo. Anche per questo, attraverso il consulente personale Simone Sangiovanni, si sono rivolti a Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini.

**IL CONSIGLIERE PRESIDERRÀ LA PRIMA COMMISSIONE**

## Giustizia amministrativa, il napoletano Cestaro eletto nel Consiglio di presidenza

**ROMA.** Si è insediato a Roma, nell'aula di Pompeo a Palazzo Spada, il rinnovato Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa (Cpga), l'organo di autogoverno della magistratura amministrativa che comprende i Tar e il Consiglio di Stato.

Il Cpga, resta in carica quattro anni, ha funzioni analoghe a quelle che il Csm esercita per i magistrati ordinari ed è presieduto dal Presidente del Consiglio di Stato, Luigi Maruotti. All'interno della componente togata, risulta eletto il napoletano Luca Cestaro (*nella foto*) già magistrato penale e oggi



magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli che è il secondo Tar d'Italia per dimensioni. Il consigliere Cestaro è stato, altresì, eletto presidente della prima commissione consiliare.

**PER INTASCARE LA PENSIONE**

## Nascondeva in casa i resti della madre morta da anni

**VERONA.** La madre morta da anni, il figlio che ne nascondeva in casa i resti per intascare la pensione. Ha dell'incredibile la storia che arriva da Verona, dove i vigili del fuoco e gli agenti della polizia locale hanno trovato il cadavere in avanzato stato di decomposizione di un'anziana in un appartamento nel quartiere di Borgo Milano. Il corpo della donna, 86enne, che risiedeva nell'appartamento all'ultimo piano di una palazzina, è stato scoperto ormai mummificato. Il figlio di 60enne per diversi anni avrebbe continuato ad incassare la pensione dell'a madre. L'uomo si è presentato spontaneamente alla polizia locale.